

DAL REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DELLA POLIZIA LOCALE DI VENEZIA

ART. 26 (REQUISITI FISICO - FUNZIONALI)

- 1) Per l'accesso al Corpo della Polizia Locale di Venezia gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti fisico - funzionali:
 - a) sana e robusta costituzione fisica;
 - b) idoneità fisica incondizionata al servizio di Polizia Locale e specificamente al servizio operativo esterno articolato nelle quattro fasce orarie giornaliere;
 - c) il rapporto altezza - peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia; in particolare la percentuale di massa grassa nell'organismo dovrà essere non inferiore al 7% e non superiore al 22% per i candidati di sesso maschile e non inferiore al 12% e non superiore al 30% per quelli di sesso femminile; la forza muscolare - handgrip in kg - dovrà essere non inferiore a 40 kg per i candidati di sesso maschile e a 20 kg per quelli di sesso femminile; la massa metabolicamente attiva, misurata in percentuale di massa magra teorica presente nell'organismo dovrà essere non inferiore al 40% per i candidati di sesso maschile ed al 28% per quelli di sesso femminile;
 - d) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente considerato che è da considerare anormale il senso cromatico che non consenta la visione dei colori fondamentali e che sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie purché compatibili con il raggiungimento dei requisiti visivi previsti;
 - e) visus non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle 5 diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico o ipermetropico), 5 diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto 5 diottrie quale somma dei singoli vizi, fermo restando che il visus ad occhio nudo per ciascun occhio non deve essere inferiore al valore di 5 decimi;
 - f) funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binaurale entro il 20 %);
 - g) essere esenti dalle imperfezioni e dalle infermità fisiche indicate nel successivo comma 2;

- h) essere in possesso dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica per l'atletica leggera secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro della Sanità 18 febbraio 1982 e sue integrazioni e modificazioni;
- i) superare le prove di efficienza fisica previste nei successivi commi 3 e 4, differenziate tra aspiranti di genere maschile e quelli di genere femminile.

2) Sono imperfezioni e infermità fisiche ostative per l'accesso al Corpo della Polizia Locale di Venezia le seguenti:

1. l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
2. disfonie e balbuzie;
3. otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale, perforazione timpanica;
4. sordità unilaterale;
5. ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel;
6. ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%);
7. deficit uditivi da trauma acustico con soglia uditiva a 4000 Hz, superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff);
8. malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali;
9. malformazioni ed alterazioni acquisite del naso e dei seni paranasali, di faringe, laringe e trachea, quando causino importanti disturbi funzionali;
10. le malformazioni, disfunzioni, patologie ed esiti di lesioni di palpebre e ciglia (anche se limitate ad un solo occhio);
11. le malformazioni, malattie croniche e gli esiti di lesioni di ghiandole e vie lacrimali quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali;
12. i disturbi della motilità del globo oculare quando causino diplopia o i deficit visivi suddetti, o qualora producano alterazioni della visione binoculare (soppressione);
13. le malformazioni e gli esiti di patologie o lesioni di labbra, lingua, tessuti molli della bocca, o di malformazioni, lesioni o interventi chirurgici correttivi;
14. le patologie del complesso maxillofacciale o dell'articolazione temporo-mandibolare che producano gravi disturbi funzionali;
15. le malformazioni ed esiti di patologie dell'apparato masticatorio che determinino rilevanti disturbi funzionali; rientrano in questo gruppo:

- 1) mancanza o inefficienza (per parodontopatie, carie distruente o anomalie dentarie) del maggior numero di denti, o di almeno otto tra incisivi e canini;
 - 2) le malocclusioni dentali con segni clinici o radiologici di patologia dentale o paradentale;
 - 3) gli estesi impianti dentali con segni clinici e radiologici di perimplantite;
- la protesi efficiente va considerata sostitutiva del dente mancante, così come l'impianto dentario viene considerato sostitutivo del dente mancante solo se non presenta segni clinici o radiologici di perimplantite ed inefficienza;
16. le infermità dell'apparato neuro - psichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
 17. infermità psichiche invalidanti, psicosi e psico - nevrosi anche pregresse;
 18. personalità psicopatologiche ed abnormi;
 19. epilessia;
 20. malattie croniche dei testicoli, arresto di sviluppo, assenza o ritenzione bilaterale; idrocele; varicocele voluminoso; incontinenza urinaria;
 21. disarmonie somatiche e costituzionali di grado rilevante quali l'obesità ($IMC \geq 30 \text{ Kg/m}^2$) e la gracilità costituzionale ($IMC < 20 \text{ Kg/m}^2$);
 22. le endocrinopatie; rientrano in questo gruppo:
 - 1) malattie del sistema ipotalamo - ipofisario;
 - 2) ipogonadismi primitivi e secondari; malattie del corticosurrene;
 - 3) sindromi tiroidee (M. di Basedow, gozzo multinodulare tossico, ipotiroidismi) e altre malattie della tiroide in terapia ormonale soppressiva o sostitutiva;
 - 4) feocromocitoma, paraganglioma;
 - 5) malattie delle paratiroidi;
 23. i deficit quantitativi e qualitativi degli enzimi. Rientrano in questo gruppo:
 - 1) glicosuria normoglicemica (due determinazioni in due settimane);
 - 2) sindrome di Gilbert con bilirubinemia diretta $> 5 \text{ mg/dl}$;
 - 3) deficit, anche parziale, di G6PDH;
 - 4) diabete insipido;
 - 5) porfirie, glicogenosi, tesaurismi, sindrome di Ehlers - Danlos, S. di Marfan;
 24. le malattie da agenti infettivi e da parassiti che siano causa di limitazioni funzionali o siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica o che abbiano caratteristica di cronicità e/o evolutività; rientrano in questo gruppo:
 - 1) la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare ed i suoi esiti, ad esclusione del complesso primario;
 - 2) il morbo di Hansen;

- 3) la sifilide;
- 4) la positività per HIV;
- 5) la positività per HBV o per HCV che non sia accompagnata a epatopatia cronica, non è causa di non idoneità;
25. le malattie primitive del sangue e degli organi ematopoietici di apprezzabile entità (la microcitemia costituzionale non è causa di esclusione in base alla presenza di Hb > 11 g/dl, regolare sviluppo somatico, assenza di splenomegalia, assenza di segni di emolisi);
26. le malattie secondarie del sangue e degli organi ematopoietici;
27. l'asma bronchiale allergico e le altre gravi allergie, anche in fase asintomatica, debitamente accertate e/o documentate; rientrano in questo gruppo:
 - a) soggetti che presentino alle prove di funzionalità respiratoria valori di VEMS < all'80% teorico per età o che, con prove di funzionalità respiratoria negativa presentino test di stimolazione bronchiale aspecifico con metacolina con PD 20% FEV1 <= 800 microgrammi;
 - b) rinite con PFR basali con VEMS < 80% del teorico o, se nella norma, con test di broncoprovocazione con metacolina che ricada nei suddetti limiti;
 - c) soggetti allergici stagionali con PFR basali con VEMS < 80% del teorico o, se nella norma, con test di broncoprovocazione con metacolina che ricada nei suddetti limiti;
28. le sindromi di immunodeficienza anche in fase asintomatica, quali l'agammaglobulinemia, le ipogammaglobulinemie, difetti di classi e sottoclassi anticorpali, incluse le IgA, difetti dell'immunità cellulare specifica ed aspecifica, difetti del complemento;
29. le malattie sistemiche del connettivo (LES, artrite reumatoide, S. di Sjogren, la panarterite nodosa, la dermatomiosite, la polimiosite, la connettivite mista);
30. i tumori maligni;
31. i tumori benigni ed i loro esiti, quando per estensione, sede, volume o numero, producano rilevanti alterazioni strutturali e/o funzionali;
32. le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni;
33. le malattie delle pleure ed i loro esiti rilevanti, i dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie; rientrano in questo gruppo:
 - a) lo stato di male asmatico,
 - b) le bronchiectasie,
 - c) le bronchiti croniche,
 - d) l'enfisema,
 - e) la malattia bollosa del polmone,
 - f) il documentato pneumotorace spontaneo recidivante,
 - g) gli esiti anche lievi di pleurite non tubercolare con alterazioni funzionali,
 - h) l'obliterazione del seno costofrenico,
 - i) la scissurite aspecifica;
34. gli esiti di traumatismi toracici con alterazioni funzionali;

35. le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo che per natura sede e grado, comprese tutte le ernie viscerali (inclusa l'ernia jatale), ad esclusione della punta d'ernia inguinale;
36. le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo che per natura sede e grado, producano rilevanti disturbi funzionali;
37. ogni altra imperfezione od infermità che renda il soggetto palesemente non idoneo a svolgere il servizio di Polizia Locale nelle 24 ore giornaliere senza limiti di impiego.

3) Costituiscono prove di efficienza fisica per i candidati di sesso maschile della categoria C le seguenti attività da eseguirsi in sequenza:

- a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 4'05",
- b) Salto in alto di una altezza di 105 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi,
- c) 5 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2'00";

3 - bis. Costituiscono prove di efficienza fisica per i candidati di sesso maschile della

categoria "D" le seguenti attività da eseguirsi in sequenza:

• Candidati di età inferiore a 40 anni:

- a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 5'00",
- b) Salto in alto di una altezza di 100 centimetri da superarsi in un massimo di tre

tentativi;

• Candidati di età pari a 40 anni o superiore:

- a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 6'00",
- b) Salto in alto di una altezza di 90 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;

4) Costituiscono prove di efficienza fisica per i candidati di sesso femminile della categoria C le seguenti prove da eseguirsi in sequenza:

- a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 5'05",
- b) Salto in alto di una altezza di 90 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi,
- c) 2 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2'00";

4 - bis. Costituiscono prove di efficienza fisica per i candidati di sesso femminile della

categoria "D" le seguenti attività da eseguirsi in sequenza:

• Candidati di età inferiore a 40 anni:

- a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 6'00",

b) Salto in alto di una altezza di 85 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;

• Candidati di età pari a 40 anni o superiore:

a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 7'00",

b) Salto in alto di una altezza di 70 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;

5) In caso di non superamento anche di una sola delle tre prove previste dai commi 3 e 4, obbligano gli aspiranti rispettivamente di genere maschile o femminile a ripetere l'intero ciclo di prove secondo la sequenza sopra stabilita. Nel caso che anche nella seconda sessione l'aspirante non superi anche una sola delle tre prove previste dai commi 3 e 4 (anche se diversa da quella non superata nella prima sessione) egli sarà dichiarato non idoneo ed escluso dal proseguo del procedimento selettivo.

5 - bis. In caso di non superamento anche di una sola delle tre prove previste dai

commi 3 - bis e 4 - bis, obbligano gli aspiranti rispettivamente di genere maschile o femminile a ripetere l'intero ciclo di prove secondo la sequenza sopra stabilita. Nel caso che anche nella seconda sessione l'aspirante non superi anche una sola delle tre prove previste dai commi 3 - bis

e 4 - bis (anche se diversa da quella non superata nella prima sessione) egli sarà dichiarato non idoneo ed escluso dal proseguo del procedimento selettivo.

6) La mancanza dei requisiti fisico - funzionali comporta la non ammissione dell'aspirante al proseguo del procedimento selettivo.

ART. 27

(REQUISITI PSICO - ATTITUDINALI)

1) Per l'accesso a posti di categoria "C" nel Corpo della Polizia Locale di Venezia, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti psico - attitudinali:

a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;

b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni impreveduti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria

in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;

c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;

d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

2) Per l'accesso a posti di categoria "D" nel Corpo della Polizia Locale di Venezia, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti psico - attitudinali:

a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, caratterizzato dalla capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta una adeguata capacità comunicativa sia scritta che orale;

b) un controllo emotivo caratterizzato da un adeguato autocontrollo e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle difficoltà ed alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa;

c) una capacità intellettuale connotata da un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono capacità logico-critiche, un pensiero articolato nonché una idonea capacità di osservazione e memorizzazione;

d) una socialità contraddistinta dalla capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa e di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e, relativamente agli ambiti di autonomia previsti, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio.

3) La mancanza dei requisiti psico - attitudinali comporta la non ammissione dell'aspirante al proseguo del procedimento selettivo.